

*Gentili dottori,  
con il presente documento vi informiamo che l'INPS nei giorni scorsi ha comunicato che sta inviando all'Agenzia delle Entrate numerose Certificazioni Uniche 2020 "sostitutive" di quelle già inviate a marzo scorso.*

## **CU INPS SOSTITUVE**

Con un comunicato del corrente mese, l'INPS informa i contribuenti che sta inviando all'Agenzia delle Entrate circa 620.000 nuove CU 2020 (Certificazioni Uniche dei redditi percepiti nel 2019), in sostituzione di quelle già inviate a marzo scorso.

Sembrerebbe che lo stesso ente previdenziale stia anche provvedendo ad inviare una lettera ai contribuenti interessati (sembra però non tutti) avvisandoli di questa rettifica.

Ricordiamo che la certificazione unica è un documento propedeutico alla compilazione ed elaborazione della dichiarazione dei redditi: variando i dati della Certificazione Unica Inps trasmessa all'Agenzia delle Entrate, dovrà essere aggiornata di conseguenza anche la dichiarazione dei redditi essendo "compromessa" quella presentata nei mesi scorsi dai contribuenti (compreso il cosiddetto "730 precompilato").

Per evitare il rischio di un accertamento fiscale (ormai i sistemi informatici dell'Agenzia delle Entrate sono in grado di incrociare velocemente i dati dei redditi e rilevare eventuali incongruenze!), il cittadino che riceverà la nuova CU 2020 dovrà presentare una nuova dichiarazione dei redditi (integrativa) e provvedere, se necessario, a versare l'eventuale maggior debito d'imposta.

Raccomandiamo quindi a tutti i nostri clienti titolari di pensione, di reddito di lavoro dipendente e/o di ogni altra forma di reddito erogato dall'Inps, di verificare se la propria CU è stata oggetto di rettifica o meno.

Approfittiamo dell'occasione per informare che, terminata l'attuale fase transitoria in cui non vengono più rilasciati pin di accesso ai nuovi contribuenti, per l'accesso all'area riservata del sito Inps sarà obbligatorio l'utilizzo di SPID.

Gli utenti già iscritti al sito Inps, invece, possono ancora accedere con le vecchie modalità fino al termine della fase transitoria (al momento non ancora comunicato).

Lo studio resta a disposizione per chiarimenti.

***Distinti Saluti***